



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n.59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59*” ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione*”;

VISTO, nello specifico, l'art. 17, comma 1-bis, del suddetto decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo cui: “*I dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati*”;

VISTO il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “*Disposizioni urgenti in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190*”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n.106, recante: “*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 27 novembre 2014, recante “*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*”, registrato alla Corte dei Conti il 19 dicembre 2014, al foglio n. 5624;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “*Organizzazione e funzionamento dei Musei statali*” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 20 settembre 2015, n. 146, convertito, con modificazioni, nella legge 12 novembre 2015, n. 182;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”, registrato dalla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2020, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO, in particolare, l'articolo 18, comma 1, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 e s.m.i. in base al quale la Direzione generale Musei “*in caso di necessità, informato il Segretario generale, avocazione e sostituzione con riferimento alle attività svolte dalle direzioni regionali Musei e dai direttori degli istituti e musei di cui all'articolo 33, comma 3, lettera b), ad eccezione di quello di cui al numero 2), anche su proposta del Segretario regionale*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante “*Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*” registrato dalla Corte dei Conti al n. 236, in data 17 febbraio 2020;



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 22, Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "*Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale*";

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36 recante "*Graduazione delle funzioni di livello non generale*";

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22 recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*" in quale, all'art. 6, comma 1, prevede la ridenominazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo come "Ministero della cultura";

VISTO il decreto ministeriale n. 161 del 16 aprile 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 29 aprile 2021 con il n. 1368, con il quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023;

VISTO il CCNL per il personale dell'Area funzioni centrali vigente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 agosto 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 5 ottobre 2020 con il n. 1955, con cui è stato conferito dal 1° settembre 2020 al Prof. Massimo Osanna l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'art.19, commi 4 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i. di Direttore generale Musei;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei rep. n. 725 del 30 ottobre 2020, con il quale è stato conferito al dott. Filippo Demma l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del Parco archeologico di Sibari, registrato dalla Corte dei Conti il 1° febbraio 2021 con il n. 170;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei rep. n. 79 del 4 febbraio 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 9 febbraio 2021 con il n. 256, con il quale è stato attribuito al dott. Filippo Demma, a titolo aggiuntivo e ferme restando le attuali funzioni dirigenziali di livello non generale di direzione del Parco Archeologico di Sibari, nell'ambito della Direzione generale Musei, l'incarico *ad interim* di direzione della Direzione regionale Musei Calabria, a decorrere dal giorno 8 febbraio 2021 fino alla nomina del dirigente titolare e, comunque, non oltre il 30 settembre 2021;

TENUTO CONTO pertanto che oltre la predetta data la Direzione regionale Musei Calabria risulterà priva di direzione;

TENUTO CONTO dell'interesse pubblico prioritario di assicurare, nelle more dell'avvio, espletamento e conclusione della procedura di interpello per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale anche *ad interim* della Direzione regionale Musei Calabria, con sede a Cosenza, il buon andamento dell'azione amministrativa nonché il funzionamento dell'Ufficio *de quo*;

CONSIDERATE, pertanto, sussistenti le condizioni di necessità ed urgenza tali da legittimare l'esercizio da parte del Direttore Generale Musei dei poteri di sostituzione e avocazione delle funzioni in capo alla direzione della Direzione regionale Musei Calabria, ai sensi del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n.169 (art. 18, comma 1) e s.m.i.;

RILEVATA, nel contempo, l'esigenza di delegare la gestione delle funzioni attribuite dalla norma regolamentare alla Direzione regionale Musei Calabria al dott. Filippo Demma, direttore con incarico dirigenziale di livello non generale presso il Parco Archeologico di Sibari, ai sensi del predetto art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001, al fine di assicurare la perfetta continuità dell'azione amministrativa e del servizio pubblico essenziale di buona gestione della Direzione regionale Musei Calabria;

VISTA la nota prot. n. 15570 del 30 settembre 2021 di questa Direzione generale, con cui è stato informato il Segretario generale, del proprio intendimento di esercitare le richiamate funzioni di sostituzione e avocazione di cui all'art. 18, comma 1, del succitato D.P.C.M. n.169/2019 e s.m.i., con delega di funzioni ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001;

DECRETA:

ART. 1

(Avocazione)

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 del D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 e s.m.i., nelle more dell'avvio, espletamento e conclusione della procedura di interpello per il conferimento anche *ad interim* dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale Musei Calabria, sono avocate





Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI

al Direttore generale Musei, dalla data del presente decreto e comunque non oltre il 15 dicembre 2021 le funzioni attribuite al Direttore della Direzione regionale Musei Calabria, con sede a Cosenza.

ART. 2
(Delega)

1. Nelle more dell'avvio, espletamento e conclusione della procedura di interpello per il conferimento anche *ad interim* dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale Musei Calabria, al fine di garantire il buon andamento dell'azione amministrativa e del servizio pubblico essenziale di buona gestione della Direzione regionale Musei Calabria, tenuto conto dell'urgenza degli atti da compiere per garantire la continuità dell'attività amministrativa e contabile e l'assolvimento delle obbligazioni giuridiche assunte verso terzi, le funzioni comprese nell'articolo 1 sono delegate, ai sensi dell'articolo 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001, al dott. Filippo Demma, direttore con incarico dirigenziale di livello non generale presso il Parco Archeologico di Sibari, dalla data del presente decreto e comunque non oltre il 15 dicembre 2021.

2. La delega di cui al precedente comma 1 ha ad oggetto la gestione ordinaria delle attività amministrativa e contabile della suddetta Direzione.

3. La delega di cui al precedente comma 1 ha ad oggetto altresì gli adempimenti di contabilità ordinaria e di bilancio, la gestione di pagamenti/accrediti, la gestione di sistemi informatici di contabilità economica e finanziaria, fondi accessori del personale, la sottoscrizione degli atti di competenza, con riferimento, ancorché non esclusivo, alla sottoscrizione degli atti di autorizzazione delle missioni del personale su tutto il territorio regionale, nonché di atti e mandati di pagamento motivati.

4. La delega è conferita fatti salvi i poteri del Direttore Generale delegante di impartire direttive sulla materia delegata, di controllare l'esercizio dei poteri delegati, di sostituirsi al delegato in caso di sua inerzia, di annullare gli atti emanati dal delegato, di revocare la delega stessa, in tutto o per determinati affari.

5. Il delegato di cui al comma 1 procederà alla sottoscrizione degli atti di competenza come segue:

“Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
Prof. Massimo Osanna
IL DELEGATO
Dott. Filippo Demma”

6. L'autonomia gestionale spettante alla Direzione regionale musei Calabria e l'ubicazione degli uffici nei quali il dott. Filippo Demma svolgerà l'incarico configurano in capo allo stesso la qualifica individuata dall'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

7. In ogni caso, al delegato è altresì attribuito il coordinamento della generalità delle funzioni delegate di cui al presente provvedimento.

8. Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio del Ministero.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio centrale del Bilancio per i competenti adempimenti.

Roma, 30 settembre 2021

Il Direttore generale Musei
Prof. Massimo Osanna

